

**PROGETTO LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E
PRODUZIONE DI SUONI RUMORI E MUSICA PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA "PADRE LORETI" DI PIANEZZA (TO) A. S. 2023-2024.**

**PROGRAMMAZIONE: RITMO; DANZA; BODY PERCUSSION;
DRAMMATIZZAZIONE; UTILIZZO DI STRUMENTI A PERCUSSIONE;
CANZONI SEGNATE.**

GIOCANDO CON I SUONI E I RUMORI

**LABORATORIO EDUCATIVO-MUSICALE
RIVOLTO AI BAMBINI
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Finalità:

EDUCARE CON LA MUSICA/EDUCARE ALLA MUSICA

***Educazione alla percezione, ascolto e produzione di suoni, rumori e
musica***

Titolare del laboratorio:

MAURO AMEN

Educatore professionale, formatore, musicista

I suoni, i rumori e la musica da sempre accompagnano l'uomo nel suo percorso di vita, nei momenti sia positivi sia negativi. Spesso la musica ci aiuta a superare situazioni difficili e ad alleviare i momenti tristi della vita. Allo stesso modo ci accompagna nei momenti felici, ci avvicina, ci aggrega e ci unisce come forma di intrattenimento e riconoscimento culturale. In particolare nei bambini con deficit sensoriale (uditivo o visivo) o cognitivo, l'esperienza legata al suono-rumore o alla semplice vibrazione percepita può offrire una chiave di lettura utile a decifrare il mondo che ci circonda.

Perché fare questo laboratorio?

È stato dimostrato che la musica in termini educativi può efficacemente contribuire ad una crescita positiva ed armoniosa del bambino.

Molti specialisti (pedagogisti, psicologi, musicoterapisti, foniatristi ecc., tra cui A. Carrè, O. Schidler, M. Bianchi) ritengono che la musica sia necessaria ad un sano sviluppo psico-fisico del bambino ed aiuti a sviluppare il linguaggio parlato.

B. Warren in "Arteterapia in educazione e riabilitazione" scrive: "...la musica...si rivela un approccio molto stimolante ed efficace sia per imparare ad esprimersi in modo più creativo, migliorando la propria immagine di sé e autostima, sia per scopi educativi e riabilitativi più specifici con persone che presentino disabilità fisiche, ritardo mentale o altre difficoltà emotive, comportamentali e relazionali...".

Bottero-Carbone in "Musica e creatività. La didattica di Giordano Bianchi" sottolineano "...il riconoscimento del valore in sé di una educazione musicale multisensoriale di base che è educazione CON la musica più di quanto non sia educazione ALLA musica...".

Lo stesso Fabrizio De André diceva "Credo che la musica debba essere balsamo, riposo, rilassamento, liberazione, catarsi. Più semplicemente la musica, il canto, sono espressioni dei propri sentimenti, della propria gioia e del proprio dolore. A volte addirittura un tentativo di autoanalisi e, analizzando te stesso, offrire la via agli altri per analizzare se stessi...".

L'ascolto di vari suoni, rumori e ritmi è utile allo sviluppo dell'acuità uditiva-percettiva ed intellettuale. Le caratteristiche di ciò che udiamo (timbro, intensità, altezza e durata di un suono o un rumore) in questo laboratorio vengono comprese e usate facendo semplici esercizi e divertenti giochi. Si parte quindi dal bambino, dalla sua libera espressione corporea e creativa. Tenendo sempre ed inevitabilmente presenti le sue esperienze precedenti, il suo interesse e la propensione verso la dimensione sonora.

Attraverso la musica e l'uso di semplici strumenti musicali, il bambino viene aiutato a prendere coscienza e a comprendere se stesso e ciò che lo circonda, riuscendo meglio a strutturarsi all'interno dello spazio e del tempo.

Tutte queste esperienze risultano inoltre utili per ampliare le capacità sensoriali, percettive, comunicative, psico-motorie e relazionali.

Con le attività ludiche proposte in questo laboratorio, il bambino può scoprire e "scoprirsi", con e attraverso i suoni e i rumori, usando gli strumenti musicali, gli oggetti che lo circondano, la musica, la voce, la gestualità e la drammatizzazione.

Riteniamo sia importante che sin da piccoli si venga "esposti" alla musica e quindi si provi il piacere e il divertimento di ascoltare-percepire e produrre rumori e suoni.

OBIETTIVI

I principali obiettivi del laboratorio sono:

- usare la musica come “strumento “educativo
- educare all’ascolto
- favorire l’integrazione e la convivenza tra bambini di diverse nazionalità e culture
- favorire l’inclusione di bambini portatori di handicap
- far conoscere, apprezzare ed amare la musica
- avvicinare i bambini al “fantastico e magico mondo dei suoni e dei rumori”, creando curiosità ed interesse
- stimolare la creatività dei bambini
- rispettare le regole comuni al gruppo
- sperimentare e sperimentarsi attraverso la drammatizzazione
- incrementare la socializzazione e la relazione con i compagni
- sviluppare i tempi d’attenzione
- sviluppare il coordinamento oculo-motorio
- percepire, ascoltare e provare a riconoscere i diversi rumori e suoni
- identificare i vari suoni degli strumenti
- conoscere e usare (provando in prima persona) alcuni strumenti musicali (da concordare)
- imitare vocalmente i suoni e i rumori proposti
- cantare brani semplici accompagnati con la chitarra o le percussioni, in un contesto di musica d’insieme
- ascoltare e prendere coscienza percettiva della propria voce amplificata in cuffia (da concordare)
- provare ad improvvisare suonando e cantando
- imparare a percepire-ascoltare e quindi discriminare i suoni/rumori attraverso diversi parametri (durata, altezza, intensità, timbro)
- conoscere e fare propri i contrasti fondamentali (suono-silenzio, alto-basso, grave-acuto, chiaro-scuro)
- essere in grado di individuare una fonte sonora
- conoscere e usare semplici cellule ritmiche
- costruire e usare semplici strumenti musicali ritmici (*da concordare*)
- realizzare uno spettacolo finale con il pieno coinvolgimento dei bambini “ Fiaba Sonora”, “Recitar-Cantando” (*da concordare*)
- registrare un cd musicale con il pieno coinvolgimento dei bimbi (da concordare).

METODO DI LAVORO

L’approccio del laboratorio è essenzialmente di tipo ludico-educativo.

Ogni lezione di un'ora è suddivisa in quattro parti:

- introduzione
- presentazione ritmica dei partecipanti
- vari esercizi-giochi
- conclusione con partecipazione attiva dei bambini.

CONTENUTI

MUSICA, SUONI E RUMORI

- Che cosa sono i suoni, i rumori e il silenzio
- Che cos'è la musica (origini, evoluzione e sviluppi futuri)
- Le strutture primarie della musica legate agli opposti (suono-silenzio, forte-piano, acuto-grave, timbro chiaro-scuro...)
- Legami e relazioni tra linguaggio parlato e suoni prodotti vocalmente (onomatopée e non)
- Come si propagano e ascoltano i suoni e i rumori
- Legami e relazioni tra musica e tempo
- Come vengono amplificati i suoni e i rumori.

STRUMENTI PER FARE SUONI, RUMORI E MUSICA

- Gli oggetti (tutti producono un rumore/suono)
- La voce (l'uso diverso che se ne fa, il parlato, il canto, la voce per imitare, ecc.)
- Gli strumenti musicali (con particolare attenzione a quelli acustici, cioè senza bisogno di amplificazione).

LA CANZONE E LE FILASTROCCHHE CON ACCOMPAGNAMENTO ALLA CHITARRA E ALLE PERCUSSIONI

- Che cos'è una canzone (definizione e struttura)
- La filastrocca
- Che cos'è l'accompagnamento (con particolare attenzione alla chitarra ritmica)
- Cosa sono l'armonia e l'intonazione (cenni pratici)
- Modalità del cantare e suonare individualmente
- Modalità del cantare e suonare insieme
- La base ritmica in una canzone
- Uso di canzoni e filastrocche illustrate
- Utilizzo dell'improvvisazione.

PERCORSO OPERATIVO

- Ascolto di vari tipi di suoni e rumori (da quelli ottenuti percuotendo gli oggetti, a quelli prodotti da veri e propri strumenti musicali, anche con l'ausilio di un sistema di amplificazione)
- Esercizi e giochi per il riconoscimento e la riproduzione di tali suoni e rumori
- Uso di microfoni, amplificatori e cuffie audio (*da concordare*)
- Riproduzione vocale attraverso il processo imitativo
- Esecuzione di canti collettivi e filastrocche con accompagnamento alla chitarra e/o alle percussioni.
- Improvvisazione vocale
- Uso di strumenti a percussione (*da concordare*)
- Esecuzione di brani proposti in chiave folk-acustica stile "One Man Band"
- Esecuzione live di musica d'insieme in set acustico con altri musicisti (*da concordare*)
- Preparazione di un piccolo saggio musicale finale con protagonisti i bambini (*da concordare*)
- Produzione e registrazione audio ed eventualmente video (*da concordare*).

CONDUZIONE DEL LABORATORIO

Gli incontri sono condotti da Mauro Amen. Se sarà possibile saranno presenti in due/tre incontri a carattere dimostrativo altri musicisti professionisti (da concordare). I bambini ascolterebbero così strumentisti specializzati in chitarra elettrica, contrabbasso, violoncello, percussioni, tastiere, fisarmonica.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi logistici devono essere forniti dalla scuola o dall'ente interessato: aula (o altri spazi consoni), televisore.

Gli strumenti musicali, i supporti audio/video e l'amplificazione (se necessario) qui di seguito elencati vengono forniti:

- lettori CD, DVD, mp3 con vari supporti
- strumenti musicali a percussione: bonghi, cimbali, tamburelli, guiro, shaker, maracas, darbuka, triangolo, metallofono, nacchere, campanacci, rullante, timpano, piatti, campanelle, vibraslap, batteria elettronica, ecc.
- strumenti musicali a corde: chitarre acustiche a sei e dodici corde, chitarra-mandola rumena, tzouras (greco), chitarra elettrica, basso elettrico
- strumenti a fiato: armonica a bocca, kazoo, flauto dolce, melodica, scaccia pensieri, fischietto brasiliano, ventolino
- amplificazione: megafono, mixer, impianto voci, microfoni, amplificatori, aste, cavi audio, megafono (normale e mini)

- per la registrazione: registratore multi-traccia, microfoni a condensatore, aste, cavi, diffusori acustici preamplificati, cuffie audio, preamplificatore per cuffie, amplificatore per basso e chitarra (da concordare).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare il lavoro svolto viene allestito un piccolo saggio musicale conclusivo (da concordare). In tale occasione si può valutare se il laboratorio sia riuscito, oltre a far passare dei messaggi educativi, ad aumentare la capacità di discriminazione di ciò che si percepisce a livello uditivo e attraverso le vibrazioni, a valorizzare le capacità comunicative ed espressivo-artistiche dei bambini, a produrre maggiore interesse verso i suoni, i rumori e la musica, a migliorare la comprensione e la produzione verbale ed infine a destare il desiderio di continuare l'esperienza intrapresa.

*Per informazioni:
Mauro Amen
cell. 3495809616
e-mail: mauroamen@libero.it*